

Procedimento amministrativo per la pubblicazione delle
“Chiamate”
e per la formazione delle Graduatorie dei lavoratori da
avviare a selezione ai fini della
verifica dell’idoneità ad essere assunti
nell’ambito dei Cantieri Comunali

REGOLAMENTO

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 18/01/2018 Modificato e
aggiornato con Determinazioni Dirigenziali n.1738 del 24/06/2019
e n. 2235 del 16/12/2020

Sommario

ART. 1	Oggetto e riferimenti normativi e regolamentari	3
ART. 2	Soggetti Coinvolti	3
ART. 3	Fasi del procedimento	4
ART. 4	Progettazione Cantiere e individuazione delle risorse finanziarie	5
ART. 5	Convenzione tra Comune e ASPAL.....	5
ART. 6	Attivazione della “Chiamata”	6
ART. 7	Avviso Pubblico: Pubblicità.....	7
ART. 8	Avviso Pubblico: Termini per la presentazione delle candidature	8
ART. 9	Avviso Pubblico: Contenuti.....	8
ART. 10	Requisiti di partecipazione.....	9
ART. 11	Presentazione della domanda	10
ART. 12	Riserva di posti per persone in stato di particolare disagio	11
ART. 13	Ammissione/Esclusione dei Candidati.....	11
ART. 14	Criteri per la formazione della graduatoria	11
ART. 15	Termini per la formazione della graduatoria	12
ART. 16	Approvazione e pubblicazione della graduatoria	13
ART. 17	Durata della graduatoria... ..	14
ART. 18	Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità.....	14
ART. 19	Accertamento dell’idoneità professionale	15
ART. 20	Assunzione	15
ART. 21	Sanzioni	15
ART. 22	Sanzioni. Aspetti procedurali	16
ART. 23	Irrogazione della sanzione.....	16
ART. 24	Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B.....	17
ART. 25	Assunzioni per motivi d'urgenza	17
ART. 26	Contratto di somministrazione lavoro	17
ART. 27	Verifica della veridicità delle autocertificazioni. Responsabilità del Procedimento amministrativo	17
ART. 28	Istanze di riesame e Ricorsi	18
ART. 29	Entrata in vigore	18

ART. 1

Oggetto e riferimenti normativi e regolamentari

1. A norma dell'art. 29 della L.R. 17/05/2016, n. 9, i criteri e le procedure di assunzione dei lavoratori da impiegare nei Cantieri Comunali di cui all'*articolo 3, comma 2, lettera b) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1* (legge finanziaria 2009), e di cui all'*articolo 5, comma 5, lettera b), della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6* (legge finanziaria 2012), sono definiti con deliberazione della Giunta regionale adottata secondo le modalità previste dall'articolo 34 della citata L.R. 9/16.
2. I Cantieri di cui al comma 1 sono rivolti alle *“persone prive di una occupazione e di qualsiasi forma di sostegno al reddito e sono finalizzati a migliorare il profilo di occupabilità dei destinatari”*.
3. La DGR di cui al comma 1 dovrà tener conto dei seguenti principi e criteri:
 - garanzia di pari opportunità di accesso ai cantieri e previsione di meccanismi di rotazione dei destinatari;
 - durata della disoccupazione;
 - reddito dei lavoratori desunto dall'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
 - residenza/domicilio dei lavoratori nei comuni titolari dell'intervento;
 - limiti alla durata massima e alla replicabilità a favore degli stessi destinatari.
4. Nelle more dell'adozione della DGR di cui al comma 1, con il presente Regolamento è disciplinato il procedimento amministrativo di *“Chiamata”* e di formazione delle *graduatorie* dei lavoratori da avviare a selezione ai fini della verifica dell'idoneità ad essere assunti nell'ambito dei Cantieri di cui all'art. 29 della L.R. 9/2016 e all'art. 94 della L.R. 11/1988, nonché le forme di pubblicità correlate da porre in essere da parte dell'ASPAL.
5. Il presente Regolamento si fonda sulle prescrizioni contenute nell'art. 29 della L.R. 9/2016, oltre che, in quanto non incompatibili su quanto previsto da:
 - Art. 94, comma 1 della L.R. 04/06/1988, n. 11;
 - Art.3, comma 2, lett. b) della L.R. 14/05/2009, n. 1;
 - Art. 5, comma 5, lett. b) della L.R. 15/03/2012, n. 6, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione”* e relativa circolare esplicativa prot. n. 36144 del 12.07.2012;
 - DGR 33/19 del 08/08/2013, *“Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988, art. 94. Integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012. e il relativo allegato “A” e ss.mm.”*;
 - D. Lgs. 24.09.2015, n. 150, *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10.12.2014 n. 183”*
 - L'art. 4, comma 15-quater, del D. L. 28.01.2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2019, n. 26;
 - DGR 64/2 del 02/12/2016, *“Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione”*;
 - Art. 32 della L.18/06/2009 n. 69 e s.m.i., *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
 - Art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*.

ART. 2

Soggetti Coinvolti

1. I procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione di Cantieri Comunali sono posti in essere dai

seguenti soggetti:

- a. Comuni cui è consentita l'attivazione di Cantieri;
- b. ASPAL.

2. Ai **Comuni** competono:

- a. la predisposizione e l'approvazione dei progetti;
- b. la definizione delle risorse finanziarie;
- c. la stipula della Convenzione con l'ASPAL;
- d. l'individuazione del numero, profilo e qualifica dei lavoratori da assumere;
- e. la facoltà di introdurre limiti o condizioni alla partecipazione nel rispetto di quanto definito sulla materia dalle norme o regolamenti della Regione Sardegna;
- f. la definizione dei contenuti e lo svolgimento delle prove di idoneità;
- g. l'assunzione dei lavoratori idonei e ogni altro adempimento o responsabilità conseguenti;
- h. la comunicazione al CPI dei nominativi dei lavoratori assunti e di coloro che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali giustificativi adottati per la rinuncia;
- i. la pubblicità da assicurare al procedimento;
- j. i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione di competenza.

3. All'**ASPAL** competono:

- a. la stipula della Convenzione con il Comune;
- b. lo svolgimento della "chiamata" (predisposizione e pubblicazione Avviso, acquisizione delle candidature e ammissione/esclusione);
- c. la formazione della graduatoria;
- d. la pubblicità da assicurare al procedimento secondo le forme previste dalle norme e regolamenti emanati dalla Regione Sardegna;
- e. l'applicazione delle sanzioni ai sensi della DGR 33/19, Allegato A, punti 5) e 7);
- f. i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione di propria competenza;
- g. la trasmissione, previa richiesta del Comune, unitamente alla verifica dei requisiti, di copia delle domande relative ai lavoratori da assumere per le quali è stata disposta la verifica dell'autocertificazione, così come indicato nell'art. 11, comma 9, del presente Regolamento.

L'ASPAL svolge le suddette attività per il tramite dei Centri per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti.

Qualora non sia diversamente disposto, i Coordinatori dei CPI sono Responsabili dei procedimenti amministrativi di cui al presente punto 3. Il Responsabile del procedimento nello svolgimento dell'istruttoria e delle attività correlate si avvale del personale del CPI secondo necessità.

Le Convenzioni con i Comuni, gli atti di approvazione degli avvisi e delle graduatorie sono oggetto di determina dirigenziale che sarà approvata dal Direttore del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance su proposta del Responsabile del procedimento.

ART. 3 **Fasi del procedimento**

1. Il procedimento amministrativo di cui si tratta si articola nelle fasi di seguito indicate:

- 1) progettazione Cantiere e individuazione delle risorse finanziarie (Comune);
- 2) definizione Convenzione tra Comune e ASPAL (Comune - ASPAL);
- 3) attivazione "Chiamata" (ASPAL);
- 4) formazione e pubblicazione Avviso pubblico e acquisizione delle candidature (ASPAL);
- 5) ammissioni/esclusioni, formazione e approvazione della graduatoria dei lavoratori da avviare a selezione (ASPAL);

- 6) selezione per la verifica di idoneità/inidoneità, assunzioni e adempimenti conseguenti (Comune);
- 7) comunicazione entro 5 gg. dalla conclusione delle prove di idoneità dei nominativi dei lavoratori assunti e di coloro che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali giustificativi adottati per la rinuncia;
- 8) verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione (Comune e ASPAL secondo competenza);
- 9) Irrogazioni delle sanzioni ai sensi della DGR 33/19, Allegato A, punti 5) e 7) (ASPAL).

ART. 4

Progettazione Cantiere e individuazione delle risorse finanziarie

1. La progettazione del Cantiere e l'individuazione delle risorse finanziarie competono al Comune.
2. A norma di quanto previsto dall'art 94, comma 1, della L.R. 11/1988, i finanziamenti resi disponibili dalla Regione Sardegna possono essere integrati dai Comuni con proprie risorse finanziarie o altre risorse materiali, sia di natura territoriale che immobiliare, dirette o derivate da altre fonti pubbliche e private.
3. Le assunzioni nei cantieri sono effettuate esclusivamente con contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato. Per quanto attiene il rapporto di lavoro, si fa rinvio a quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 11/1988, art. 94. Ai fini dei cantieri comunali si applicano i contratti collettivi di categoria del settore privato corrispondente, e rientra nella responsabilità del Comune adottare atti coerenti con la normativa.
4. Su richiesta da parte del Comune, può essere previsto che la graduatoria abbia validità annuale, decorrente dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della stessa sull'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro. In caso di validità annuale il Comune potrà fare ricorso alla graduatoria per ulteriori assunzioni relative alla stessa qualifica e profilo professionale, previo accertamento del possesso in capo all'interessato dei requisiti prescritti. Il contratto di assunzione conseguente agli utilizzi di graduatoria dovrà rispettare le caratteristiche inserite nel bando (qualifica e profilo professionale, impegno orario, CCNL di categoria, durata, etc.).

ART. 5

Convenzione tra Comune e ASPAL

1. I Comuni si avvalgono dei servizi dell'ASPAL per le procedure finalizzate a definire le graduatorie secondo le quali i lavoratori, in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, saranno sottoposti alle prove di idoneità finalizzate all'assunzione nell'ambito del Cantiere Comunale.
2. Qualora i Comuni intendano introdurre nel percorso di selezione i criteri aggiuntivi per l'avviamento a selezione previsti dal punto 4 dell'Allegato alla DGR 33/19 dell'08.08.13, gli stessi dovranno stipulare apposita Convenzione con l'ASPAL. Infatti, nel rispetto di quanto stabilito da leggi e regolamenti regionali, il Comune richiedente il servizio può chiedere che gli avvisi contengano una o più delle seguenti previsioni/limiti:
 - a) le assunzioni siano limitate a un solo componente per nucleo familiare per **ciascun Cantiere**, ancorché nell'ambito dello stesso sia prevista l'assunzione di lavoratori inquadrati in qualifiche diverse.
 - b) stabilire turnazioni per l'esecuzione dei lavori.
 - c) avvalersi dell'attività di preselezione del Centro per l'Impiego anche per l'avviamento dei lavoratori con titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, con utilizzo dei medesimi criteri adottati per gli altri avviamenti.
 - d) attuare i progetti mediante affidamenti diretti a cooperative sociali di tipo B (ex art. 5, Legge 381/91).
 - e) in considerazione della prevalente finalità sociale dei cantieri, il 20% dei posti disponibili in ciascun progetto di Cantiere sia riservato a favore di persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività

lavorative.

È definita “**sovvenzione pubblica**” il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell’Avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, il Programma Master & Back finanziato dalla Regione, e simili.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione per il cantiere, il lavoratore autocertifica se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altre indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l’impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l’erogazione del sussidio.

3. I criteri suddetti si applicano sia nel caso di assunzione per profili per i quali non è richiesto il titolo di studio, sia nei casi in cui venga richiesta la licenza media inferiore, ed anche per profili per cui è richiesto un titolo di studio superiore. L’assunzione di quest’ultima categoria di personale deve essere strettamente funzionale allo svolgimento dei Cantieri.
4. Nell’ipotesi di assunzioni per profili lavorativi per cui è richiesto un titolo di studio superiore alla licenza media inferiore, qualora il Comune non stipuli o non adotti una convenzione con l’ASPAL, lo stesso Ente è comunque tenuto al rispetto dei principi generali che sono alla base dei Cantieri Comunali, ai sensi di quanto previsto dall’art. 94 della L.R. 11/1998.
5. La Convenzione ha validità annuale e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da manifestarsi con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto al termine di scadenza.
6. La Convenzione è predisposta dal Responsabile del procedimento del CPI competente per territorio entro 7 giorni solari dal ricevimento delle necessarie e formali specifiche da parte del Comune. Il Responsabile del procedimento verifica che le specifiche richieste del Comune siano rispettose dei limiti previsti dalla normativa vigente; in caso contrario, entro gli stessi 7 giorni, invia formale comunicazione al Comune chiedendo la revisione e l’adeguamento della richiesta.
7. La Convenzione è approvata dalle due amministrazioni coinvolte ed è sottoscritta digitalmente dalle stesse; per l’ASPAL è approvata con determina del Direttore del Competente Servizio, su proposta del Responsabile del procedimento.
8. La determina di approvazione della Convenzione è approvata entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di sottoscrizione della Convenzione da parte del Comune, fatta salva la necessità di far riesaminare o riformulare al Comune le richieste presentate. La determinazione sarà oggetto di pubblicazione sull’apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro. La Convenzione originale repertoriata verrà trasmessa da ASPAL al Comune che ha avviato il Cantiere Comunale.
9. I Comuni possono delegare ad altri organismi che li rappresentino la stipula di una Convenzione Quadro che disciplini le modalità di attivazione dei Cantieri comunali e le modalità di collaborazione tra l’ASPAL e le singole Amministrazioni Comunali. Nelle more dell’attivazione della Convenzione Quadro, restano in vigore le convenzioni stipulate con le singole amministrazioni ed è prevista, comunque, la possibilità di stipulare nuove convenzioni con i singoli enti.

ART. 6 **Attivazione della “Chiamata”**

1. Il procedimento di attivazione della “Chiamata” per la formazione della graduatoria dei lavoratori da sottoporre a valutazione di idoneità per essere impiegati nei cantieri trae origine da specifica, circostanziata e formale richiesta da parte dei Comuni. La richiesta deve essere trasmessa al Centro per l’Impiego (d’ora in poi CPI) territorialmente competente tramite posta elettronica certificata all’indirizzo agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it.
2. Nella richiesta devono essere precisati i seguenti elementi:
 - a) riferimento agli atti adottati dal Comune per l’approvazione del progetto di cantiere e alla norma e

delibera di finanziamento dello stesso da parte della Regione Sardegna;

- b) numero di unità lavorative da assumere per ciascun profilo e qualifica; in detto numero **non è incluso** il 20% dei posti che il Comune potrà, a propria discrezione, destinare a persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative;
- c) qualora siano previste turnazioni, il numero dei lavoratori per ciascuna turnazione e il numero delle turnazioni previste;
- d) profilo professionale dei lavoratori da assumere nel Cantiere;
- e) qualifica professionale richiesta ed eventuale codice ISTAT;
- f) mansioni e attività da svolgere;
- g) eventuali abilitazioni/patenti/idoneità necessarie per lo svolgimento delle attività. Le abilitazioni, patenti e idoneità devono essere strettamente attinenti alle qualifiche richieste e, ai fini dello svolgimento di specifiche attività lavorative, l'obbligo del possesso di abilitazioni, patenti e idoneità deve essere espressamente previsto dalla legge o dalle declaratorie del CCNL per la specifica qualifica ovvero da disposizioni regolamentari adottate a seguito di previsioni di legge;

Si precisa che il possesso delle abilitazioni per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei macchinari non può essere richiesto quale requisito per la partecipazione all'avviamento poiché, per espressa previsione normativa degli artt. 36, 37, 71 e 73 del D. Lgs 81/08, la competenza alla formazione è demandata al datore di lavoro;

- h) titolo di studio, se richiesto;
- i) CCNL applicato: fatto salvo quanto previsto per i casi di affidamento diretto a Cooperative di tipo B, per quanto attiene il rapporto di lavoro che sarà costituito con il Comune si fa rinvio a quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 11/1988, art. 94. Ai fini delle assunzioni nei cantieri **si applicano i contratti collettivi di categoria del settore privato corrispondente** e rientra nella responsabilità del Comune adottare atti coerenti con la normativa;
- j) tipologia contrattuale e trattamento economico;
- k) sede di lavoro;
- l) durata del contratto;
- m) orario di lavoro;
- n) modalità di svolgimento e contenuti delle prove di idoneità;
- o) indicazioni sulle modalità con cui l'Ente Richiedente effettuerà le convocazioni e renderà nota la data di svolgimento delle prove di idoneità;
- p) eventuali limiti all'assunzione di più di un componente per nucleo familiare;
- q) se trattasi di cantiere per il quale è previsto l'affidamento diretto a Cooperative di tipo B;
- r) indicazione del Responsabile del procedimento.

3. Nelle more dell'implementazione del Sistema Informativo per il Lavoro (SIL) al fine della gestione informatizzata dell'intero procedimento, la richiesta deve essere formalmente presentata all'ASPAL, facendo ricorso al format predisposto dal Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance e trasmesso dal CPI competente al Comune richiedente
4. Il Responsabile del procedimento del CPI territorialmente competente provvede, direttamente o per il tramite di operatori, a verificare la rispondenza alle norme di legge e di regolamento dei contenuti delle richieste pervenute; qualora emergano elementi di difformità rispetto a quanto disposto da Leggi o Regolamenti provvede, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, a inviare formale comunicazione al Comune con cui si chiede la revisione e l'adeguamento della richiesta.

ART. 7

Avviso Pubblico: Pubblicità

- 1) Effettuate le verifiche di cui al precedente articolo 6, comma 4, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, il Responsabile del procedimento del CPI territorialmente competente provvede a redigere l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature da parte dei lavoratori che, in possesso dei

requisiti, siano interessati a essere assunti nell'ambito dei Cantieri.

- 2) Entro il termine di cui al precedente punto, l'Avviso pubblico è trasmesso, unitamente alla proposta di determina correlata, al Direttore del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance, che dispone l'approvazione dell'Avviso con propria determinazione, che sarà oggetto di pubblicazione sull'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro. Fatti salvi imprevisti determinati anche dalla necessità di far riesaminare o riformulare ai Comuni le richieste presentate, la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso è approvata entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del Comune.
- 3) A seguito della pubblicazione della determinazione descritta al precedente punto 2, l'Avviso è completato con le date di decorrenza e termine assegnate ai lavoratori per la presentazione delle candidature. Dette date sono definite in forma coordinata tra ASPAL sede centrale e CPI, al fine di garantire che le pubblicazioni di competenza di ciascuno avvengano, di norma, in pari data ed entro i termini prescritti dalla DGR 33/19 del 08.08.2013.
- 4) Entro il 15° giorno dalla pubblicazione di cui al precedente punto 2 è effettuata:
 - a) La pubblicazione dell'Avviso - completo delle date di decorrenza e scadenza del termine per la presentazione delle domande - nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL. La pubblicazione è effettuata dal Servizio Coordinamento servizi territoriali e governance;
 - b) La pubblicazione dell'Avviso di cui al precedente punto sulla bacheca del Portale SardegnaLavoro. La pubblicazione è effettuata a cura del Responsabile del procedimento del CPI;
 - c) La trasmissione dell'Avviso di cui alla lettera a) al Comune affinché provveda a effettuare le affissioni e pubblicazioni di competenza. La trasmissione è effettuata dal Responsabile del procedimento del CPI.
- 5) Le pubblicazioni di cui al precedente comma 4 devono preferibilmente essere effettuate nel corso della stessa giornata, previo accordo con i soggetti coinvolti.

ART. 8

Avviso Pubblico: Termini per la presentazione delle candidature

1. All'atto della pubblicazione nella Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL di cui al comma 4, lettera a) dell'art. 7 che precede, e sulla bacheca del Portale SardegnaLavoro, l'Avviso dovrà indicare:
 - a) il giorno e ora della “Chiamata” che, nell'ambito dell'Avviso, corrispondono al termine iniziale e quello finale assegnato agli interessati per la trasmissione on line delle candidature. Lo stesso Avviso, completato come descritto, dovrà essere pubblicato anche nella bacheca del Portale SardegnaLavoro;
 - b) gli estremi della determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso Avviso;
 - c) il numero ID SIL per ogni profilo professionale da avviare.

Pertanto, ai fini dei procedimenti di cui al presente Regolamento, per **giorno e ora della “Chiamata” si intende l'arco temporale assegnato per la trasmissione on line delle domande come risultante dall'Avviso pubblicato** nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL. Di norma, l'arco temporale assegnato per la trasmissione on line delle domande di partecipazione è fissato in 5 giorni lavorativi, fatta salva la possibilità per il CPI competente di estendere fino a 10 giorni lavorativi detto arco temporale, qualora sia prevedibile e attesa una notevole adesione e interesse da parte dei lavoratori.

ART. 9

Avviso Pubblico: Contenuti

1. L'Avviso pubblico deve specificare:

- a) numero di unità lavorative da assumere per ciascun profilo e qualifica;
- b) profilo professionale dei lavoratori da avviare al cantiere;
- c) qualifica professionale richiesta e eventuale codice ISTAT;
- d) mansioni e attività da svolgere;
- e) titolo di studio, se richiesto;
- f) eventuali abilitazioni/patenti/idoneità necessarie per lo svolgimento delle attività. Le abilitazioni, patenti e idoneità devono essere strettamente attinenti alle qualifiche richieste e, ai fini dello svolgimento di specifiche attività lavorative, l'obbligo del possesso di abilitazioni, patenti e idoneità deve essere espressamente previsto dalla legge o dalle declaratorie del CCNL per la specifica qualifica ovvero da disposizioni regolamentari adottate a seguito di previsioni di legge.

Si precisa che il possesso delle abilitazioni per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei macchinari non può essere richiesto quale requisito per la partecipazione all'avviamento poiché, per espressa previsione normativa degli artt. 36, 37,71 e 73 del D.Lgs 81/08, la competenza alla formazione è demandata al datore di lavoro;

- g) qualora siano previste turnazioni, il numero dei lavoratori per ciascuna turnazione ed il numero delle turnazioni previste;
- h) CCNL applicato: fatto salvo quanto previsto per i casi di affidamento diretto a Cooperative di tipo B, per quanto attiene il rapporto di lavoro che sarà costituito con il Comune si fa rinvio a quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 11/1988, art. 94. Ai fini delle assunzioni nei cantieri si applicano i contratti collettivi di categoria del settore privato corrispondente e rientra nella responsabilità del Comune adottare atti coerenti con la normativa;
- i) tipologia contrattuale e trattamento economico mensile lordo;
- j) sede di lavoro;
- k) durata del contratto;
- l) orario di lavoro;
- m) requisiti di partecipazione, così come specificati nell'art. 10 che segue;
- n) indicazione dei contenuti e modalità di svolgimento delle prove di idoneità cui saranno sottoposti i lavoratori ai fini dell'assunzione nel profilo e qualifica da parte del Comune richiedente;
- o) indicazioni sulle modalità con cui l'Ente Richiedente effettuerà le convocazioni e renderà nota la data di svolgimento delle prove di idoneità;
- p) l'esistenza di eventuali limiti all'assunzione di più di un componente per nucleo familiare;
- q) modalità di formazione e pubblicazione della graduatoria (criteri generali, di priorità, precedenza e rotazione) e di comunicazione ai lavoratori;
- r) durata di validità della graduatoria;
- s) indicazione delle sanzioni che verranno applicate ai sensi della DGR 33/19 del 08/08/2013 in caso di mancata presentazione alla prova di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità in caso di rinuncia all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo;
- t) indicazione dei riferimenti del Responsabile del procedimento;
- u) indicazioni in merito alle modalità di presentazione di eventuali ricorsi o osservazioni;
- v) modalità di tutela della riservatezza e l'autorizzazione al trattamento, gestione e comunicazione dei dati contenuti nella domanda e nei suoi allegati, nonché loro elaborazioni necessarie per lo svolgimento del procedimento;

I requisiti di partecipazione, così come specificati nel successivo art. 10, devono essere posseduti al momento di pubblicazione dell'Avviso. È demandata al Comune la verifica degli stessi all'atto dell'assunzione per la parte di propria competenza.

ART. 10 **Requisiti di partecipazione**

1. Possono partecipare alle “Chiamate”, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico, gli iscritti nel CPI competente per territorio in possesso dello stato di disoccupazione così come definito dal Combinato disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 24.09.2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10.12.2014 n. 183” e dell'art. 4, comma 15-quater del D. L. 28.01.2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2019, n. 26, e comunque privi di impiego (che non svolgano attività di tipo subordinata o autonomo), in possesso della qualifica e dei requisiti previsti nell'Avviso e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito legata allo svolgimento di attività lavorativa. Gli stessi devono aver effettuato la **Dichiarazione di Immediata Disponibilità** di cui all'art. 19 del D. Lgs 150/2015 entro la data di pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL.
2. I lavoratori devono essere prioritariamente residenti nel Comune titolare dell'intervento, e non devono usufruire di altre sovvenzioni pubbliche, come definite nella Delibera n. 33/19 del 08.08.2013 (Definizioni), o indennità di disoccupazione e/o mobilità.
3. Possono partecipare alle procedure finalizzate all'assunzione nei cantieri i lavoratori residenti e domiciliati e quelli non residenti ma domiciliati nei Comuni titolari dell'intervento alla data di pubblicazione dell'Avviso.
4. Fatto salvo quanto diversamente stabilito dall'Avviso, possono partecipare alla selezione anche i lavoratori privi di titolo di studio (DGR 08.08.2013, n.33/19).
5. I partecipanti dovranno essere in possesso dello status di disoccupato ai sensi del Combinato disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 24.09.2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10.12.2014 n. 183” e dell'art. 4, comma 15-quater del D. L. 28.01.2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2019, n. 26, e comunque privi di impiego (che non svolgano attività di tipo subordinata o autonoma), al momento di pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL. Gli idonei saranno assunti previa verifica da parte del Comune per quanto di competenza del possesso dei requisiti. Ai sensi del par.1 della Circolare 34/2015, non rileva che la condizione di disoccupazione sia stata perduta in momenti intermedi tra la pubblicazione e l'inizio del servizio. Ai fini del reclutamento nei Cantieri comunali non rilevano le iscrizioni negli elenchi di cui alla Legge 68/99 e i benefici dalla stessa previsti in relazione al collocamento mirato.

ART. 11

Presentazione della domanda

1. Per partecipare alla selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare domanda on line sul portale www.sardegnaLavoro.it, nell'apposita sezione Servizi online > accedi ai servizi, inserendo le proprie credenziali di accesso ovvero registrandosi come “cittadino” se non ancora in possesso delle stesse. Una volta effettuato l'accesso alla sezione personale, scegliere la sezione “avviamentipa” e cliccare sul link “inserisci candidatura”. Potrà pertanto essere ricercato l'Avviso del cantiere di interesse ed eseguita l'operazione di inserimento della relativa domanda di candidatura.
2. Il form di domanda dovrà essere compilato on line dal candidato in tutte le sue parti, ed inviato tramite la procedura informatizzata entro i termini indicati nell'Avviso.
3. Non sono ammesse altre modalità di invio della candidatura.
4. Ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio il cittadino dovrà dichiarare nell'apposito campo del form di domanda l'indicatore ISEE in corso di validità ed il relativo numero di protocollo ISEE (necessario ai fini dei successivi controlli da parte di ASPAL).
5. La corretta compilazione dei campi indicatore ISEE e del protocollo ISEE è obbligatoria. Le omissioni e le difformità riscontrate dal CPI all'esito dell'istruttoria comporteranno la decurtazione di 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale.
6. Qualora l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce presenti annotazioni, difformità e/o omissioni, verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. E' onere del lavoratore, prima della presentazione della domanda, verificare che il modello ISEE sia in corso di validità e non presenti annotazioni, difformità e/o omissioni.
7. L'ASPAL non assume responsabilità per eventuali disguidi nell'invio/ricezione delle domande che non siano imputabili a malfunzionamento del SIL - Sistema informativo del Lavoro della Sardegna.

8. Le domande devono essere presentate esclusivamente nell'arco temporale stabilito dall'Avviso. Spirato il termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande.
9. Al momento dell'assunzione il Comune interessato è tenuto a verificare la veridicità delle autocertificazioni di sua competenza. Al fine di consentire al Comune l'esecuzione dei restanti controlli, su richiesta dello stesso Comune il CPI provvederà a fornire agli stessi copia, in formato digitale, della domanda e della documentazione presentata dai candidati per i quali sia stata disposta l'assunzione.

ART. 12

Riserva di posti per persone in stato di particolare disagio

1. Il Comune può stabilire di riservare una quota del 20% dei posti disponibili a favore di persone in stato di particolare disagio segnalate dai Servizi sociali Comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche (si cfr. quanto precisato all'art. 5, comma 2, lett. e) che richiama la definizione di cui all'allegato A alla DGR. 33/19 del 08/08/2013) o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative.
2. La selezione dei lavoratori di cui al comma che precede deve essere effettuata dal Comune secondo procedure ad evidenza pubblica che la stessa Amministrazione comunale provvederà a disciplinare autonomamente.

ART. 13

Ammissione/Esclusione dei Candidati

1. Il Responsabile del procedimento di ciascun CPI, anche con la collaborazione di altri operatori, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e predisponde l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi precisando le cause che determinano l'esclusione. Per quanto attiene i motivi di esclusione gli stessi, per ragioni di riservatezza, non saranno resi pubblici nella pubblicazione della determina effettuata nell'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI competente per avere le informazioni utili e conoscenza delle cause che hanno determinato l'esclusione.
2. L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL. La determinazione dirigenziale di approvazione degli elenchi ammessi ed esclusi nonché della graduatoria finale è pubblicata, dal Servizio competente, entro 5 gg dall'adozione della medesima, nella Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL.
3. La pubblicazione della determina che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati vale quale notifica agli stessi dell'esito della procedura.

ART. 14

Criteri per la formazione della graduatoria

1. Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.
2. La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione interessata.
3. Concorrono a formare il punteggio complessivo, che è associato a ciascun candidato, i seguenti elementi:
 - a) Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
 - b) Durata dello stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019).
4. Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
 - b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000 euro dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
 - c) ai candidati che all'esito dell'istruttoria risultino non aver correttamente compilato i campi indicatore ISEE e protocollo ISEE sono sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. Allo stesso modo, sono sottratti 25 punti nel caso in cui dall'esito dell'istruttoria emergano nell'Attestazione ISEE annotazioni / difformità / omissioni;
 - d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di 1 punto per anno, calcolato a far data dalla pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL.
5. Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali.
 6. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza in graduatoria i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).
 7. A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità, secondo l'ordine di elencazione:
 - a) ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);
 - b) alle donne;
 - c) alle persone di età più elevata.
 8. Gli elementi per la formulazione della graduatoria sono determinati sulla base delle autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, prodotte dai candidati nel modello di domanda on line e dei riscontri effettuati dal CPI sulle Comunicazioni Obbligatorie avvalendosi del Sistema Informativo SIL Sardegna.

ART. 15

Termini per la formazione della graduatoria.

1. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento del CPI provvede a svolgere l'istruttoria finalizzata a:
 - a) individuare i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro i termini e sono in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e che conseguentemente devono essere ammessi;
 - b) individuare i candidati che hanno presentato la domanda fuori termine o non possiedono i requisiti previsti dall'Avviso e che conseguentemente devono essere esclusi;
 - c) redigere la graduatoria degli ammessi.
2. Qualora pervengano domande in numero superiore a 50, il termine di cui al comma 1 è modificato come segue:
 - a) fino a 200 domande 20 giorni;
 - b) fino a 450 domande 30 giorni;
 - c) fino a 600 domande 45 giorni.
 - d) qualora le domande pervenute siano in numero superiore a 600, il termine sarà definito avuto riguardo al numero di domande pervenute.
3. I termini di cui ai punti 1 e 2 che precedono sono sospesi qualora sia necessario effettuare verifiche presso l'INPS, i Comuni, o effettuare richieste di intervento sul SIL, ecc. Della sospensione del termine è data formale comunicazione al Comune a cura del Responsabile del Procedimento o di persona dallo

stesso a tal fine incaricata.

4. Per la redazione della graduatoria, il Responsabile del Procedimento dovrà utilizzare la procedura informatizzata disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande e imputati nel sistema, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.
5. Il Responsabile del Procedimento, a seguito di istruttoria delle domande pervenute, predispone l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi (senza l'indicazione della motivazione specifica delle cause che determinano l'esclusione), nonché l'elenco dei punteggi provvisori. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI per avere informazioni utili e conoscenza delle cause che hanno determinato l'esclusione.
6. Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione degli elenchi degli ammessi, esclusi e della graduatoria, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni nella bacheca del Portale SardegnaLavoro l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco provvisorio ammessi e esclusi, elenco punteggi provvisori assegnati agli ammessi) di cui al presente punto 5. Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, detti elenchi saranno anche inviati dal CPI competente al Comune per l'affissione sulla propria bacheca/Albo. Il CPI competente dovrà inviare al Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi sulla bacheca. Le richieste di riesame e osservazione devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195, 09122 – Cagliari, e dovranno pervenire al CPI entro i 10 gg. successivi alla data di pubblicazione degli elenchi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.
7. Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia al Comune che alla Direzione del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance.
8. Qualora il CPI rilevi d'ufficio l'esistenza di errori negli elenchi di cui al precedente punto 5, dovrà immediatamente provvedere a effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni di cui al precedente punto 6; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni.

ART. 16

Approvazione e pubblicazione della graduatoria.

1. Trascorsi i 10 giorni di cui punto 6 del precedente art. 15, il Responsabile del procedimento predispone la proposta di determinazione che, dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore Servizi alla P.A., è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL che provvede all'adozione dell'atto entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della proposta correttamente formulata.

Alla proposta dovranno essere allegati:

- a) l'elenco degli ammessi;
 - b) l'elenco degli esclusi con l'indicazione della motivazione specifica determinante l'esclusione del singolo, che resterà agli atti ma non sarà oggetto di pubblicazione;
 - c) l'elenco degli esclusi senza l'indicazione della motivazione specifica determinante l'esclusione del singolo candidato (Elenco destinato alla pubblicazione nella Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL.);
 - d) la graduatoria di coloro che saranno avviati a selezione.
2. Per quanto attiene i motivi di esclusione gli stessi, per ragioni di riservatezza, non saranno resi pubblici

nella pubblicazione della determina effettuata nell'apposita Sezione del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI competente per avere le informazioni utili e conoscenza delle cause che hanno determinato l'esclusione.

3. La pubblicazione nella Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL della Determinazione dirigenziale che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati vale quale notifica agli stessi dell'esito della procedura di ammissione/esclusione, nonché dell'eventuale posizionamento nella graduatoria.
4. Entro 5 giorni dalla pubblicazione della determina di cui al punto 3. che precede, il Responsabile del procedimento del CPI competente provvede a pubblicare sulla bacheca del Portale SardegnaLavoro la determinazione di cui al comma 1 del presente articolo, unitamente agli esiti delle ammissioni/esclusioni e alla graduatoria, e a trasmettere all' Ente Richiedente il link di pubblicazione della graduatoria, e tutti gli elementi utili per la convocazione dei candidati. La posizione in graduatoria determina ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che sono effettuate a cura del Comune.
5. La graduatoria può avere validità annuale e può essere utilizzata dal Comune per ulteriori assunzioni in cantieri comunali relative alla stessa qualifica e profilo professionale, nel rispetto del CCNL di categoria, delle mansioni e dell'orario di lavoro previsti dall'Avviso, previo accertamento della sussistenza in capo all'interessato dei requisiti prescritti dall'Avviso cui la graduatoria si riferisce.
6. Qualora siano pervenute domande in numero inferiore ai posti messi a selezione, il Comune può chiedere all'ASPAL la pubblicazione di un nuovo Avviso per il numero di posti residui; in questo caso si aprirà una nuova procedura di selezione.

ART. 17

Durata della graduatoria

1. Come indicato nel punto 4 dell'art. 4 del presente Regolamento, su richiesta da parte del Comune può essere previsto che la graduatoria abbia validità annuale. Il termine per la determinazione del periodo di validità decorre dalla data di adozione della Determina con cui viene approvata la graduatoria. Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in applicazione di quanto statuito dai punti 5) e 7) della DGR 33/19 del 08/08/2013 in tema di sanzioni da comminare nelle ipotesi ivi previste e disciplinate dall'art. 21 del presente Regolamento.
2. L'utilizzazione della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità del Comune, sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.
3. La graduatoria sarà trasmessa al Comune che, sotto la propria responsabilità, disporrà riguardo la pubblicità legale della graduatoria e la determinazione del periodo di pubblicazione della stessa.

ART. 18

Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità

1. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL, il Comune convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, al fine di sottoporli a prova di idoneità.
2. I candidati che, senza giustificato motivo, come definito dall'articolo 22 comma 5 del presente regolamento, non si presentino alle prove di idoneità, sono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.
3. I candidati che, per giustificato motivo, non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva. Costituiscono casi di giustificato motivo ai fini e agli effetti ora rilevanti, il mancato rispetto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità e la tardiva effettuazione delle prove medesime, nonché motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

ART. 19 **Accertamento dell'idoneità professionale**

1. L'accertamento dell'idoneità professionale compete al Comune che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.
2. La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.
3. La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.
4. Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.
5. La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.
6. La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete al Comune.
7. Poiché le prove sono pubbliche, il Comune è tenuto a fornire al CPI formale comunicazione delle date di esecuzione delle prove di idoneità ed è tenuto a pubblicizzare sull'Albo pretorio, Bacheche e siti la data, l'ora e sede di svolgimento delle prove.

ART. 20 **Assunzione**

1. Il Comune, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, provvede a comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori che sono stati assunti.
2. Il Comune è tenuto altresì a comunicare al CPI i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.
3. Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, non potranno partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza. I casi di giustificato motivo sono quelli indicati al comma 3 dell'art. 18 che precede.
4. Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 recante "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD)". Il Comune si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.
5. Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.
6. Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali similari (art. 94 L.R. 11/1988).
7. Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

ART. 21 **Sanzioni**

1. I casi previsti dal precedente art. 20, commi 2 e 3, danno luogo alle sanzioni previste dalla DGR n. 33/19 del 08/08/2013:

1.1 Qualora il **candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile** dal Comune sono comminate le seguenti sanzioni:

a) impossibilità di partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione.

b) Cancellazione dalla graduatoria

1.2 **Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione, ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dall'ente richiedente, le sanzioni applicate** sono quelle previste dalle lett. a) e b) del punto 1.1 che precede.

1.3 **Qualora il candidato non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dal Comune giustificativi della rinuncia**, non si dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

ART. 22

Sanzioni: Aspetti procedurali

1. Il Comune è tenuto, entro 5 gg. dallo svolgimento della prova di idoneità, ad inviare la comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 20 che precede al CPI.
2. In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte, il Comune dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.
3. La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete al Comune.
4. In tutte le ipotesi in cui l'assenza o la rinuncia siano ritenute giustificate del Comune non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione.
5. A termini della DGR n. 33/19 del 08/08/2013, costituiscono casi di giustificato motivo:
 - il mancato rispetto, da parte del Comune, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;
 - la tardiva effettuazione delle prove medesime;
 - i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

ART. 23

Irrogazione della sanzione

1. Nelle ipotesi disciplinate dal presente Regolamento, con riguardo, alle sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, il presupposto per l'irrogazione delle sanzioni è costituito dalla comunicazione del Comune, come prevista e disciplinata dagli artt. 21 e 22 che precedono, che attesti l'assenza alla prova o la rinuncia all'assunzione senza giustificato motivo.
2. Le sanzioni previste sono le seguenti:
 - a) esclusione dalla partecipazione per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche dietro trasferimento del domicilio e della residenza.
 - b) cancellazione dalla graduatoria
3. I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.
4. L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriale e Governance secondo le modalità di seguito indicate.
6. Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di Determinazione dovrà essere trasmessa dal CPI

competente e dovrà essere debitamente motivata; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore Servizi alla PA, è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.

7. La pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL della Determina che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato. Il provvedimento sarà comunque comunicato con apposita nota raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi alla data di adozione della determinazione di cui al comma 6.
8. Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto 7, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

ART. 24

Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B

1. I Progetti di Cantiere possono essere attuati secondo quanto prevede la Legge 381/1991 in materia di affidamenti diretti a Cooperative sociali di tipo B.
2. I destinatari dei progetti devono essere selezionati secondo le modalità individuate dalla normativa regionale.
3. Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B compete al Comune la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria con le medesime modalità previste dal presente regolamento e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

ART. 25

Assunzioni per motivi di urgenza

1. Al fine di evitare gravi danni alle persone, alla collettività o ai beni pubblici o di pubblica utilità, o per causa di forza maggiore, che comportino assunzioni di durata inferiore a 60 giorni, il Comune, motivandone l'urgenza, può procedere ad assunzioni dirette dei lavoratori comunque iscritti nel CPI nel cui territorio è ricompresa la sede di lavoro.
2. Nel caso in cui la prestazione lavorativa richiesta per motivi d'urgenza dovesse protrarsi, per motivi imprevedibili ed imprevedibili, oltre i 60 giorni massimi previsti, il Comune è tenuto alla pubblicazione dell'offerta di lavoro ed a coprire i posti secondo la procedura indicata nel presente regolamento, sostituendo i lavoratori eventualmente assunti per via diretta.

ART. 26

Contratto di somministrazione lavoro

1. È fatto divieto di utilizzo della somministrazione di lavoro per la gestione dei cantieri comunali.

ART. 27

Verifica della veridicità delle autocertificazioni Responsabilità del Procedimento amministrativo

1. Al momento dell'assunzione, così come previsto dalla D.G.R. n. 33/19, il Comune interessato ed il Centro per l'Impiego sono tenuti a verificare la veridicità delle autocertificazioni acquisite. Le Responsabilità del procedimento di "Chiamata" dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall'art. 2, comma 3, al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione così come definito dal Combinato disposto del D. Lgs. 24.09.2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi

per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10.12.2014 n. 183” e dell'art. 4, comma 15-quater del D. L. 28.01.2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2019, n. 26, e della condizione di cittadino privo di occupazione.

2. Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compete al Comune interessato, che è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel comma 1 che precede.
3. In ciascun Avviso saranno indicati il nome e i recapiti del Responsabile del Procedimento.
4. Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento, per le fasi del procedimento di sua competenza compiutamente dettagliate nell'art.3 del presente regolamento.

ART. 28 Ricorsi

1. Sono ammesse le seguenti forme di ricorso avverso i provvedimenti emessi dall'ASPAL e disciplinati con il presente Regolamento:
 - a. entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro delle Determinazioni di cui al presente Regolamento: ricorso gerarchico formalmente circostanziato indirizzato all'ASPAL - Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari oppure trasmesso via pec all'indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it.
 - b. entro 60 giorni dalla pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro delle Determinazioni di cui al presente Regolamento: ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ART. 29 Entrata in vigore

1. Per quanto non definito dal presente Regolamento, si fa rinvio al disposto di cui alle Deliberazioni n. 50/54 del 21.12.2012 e n. 33/19 del 08.08.2013 e DGR n. 64/2 del 02/12/2016, con le quali la Giunta Regionale ha ridefinito i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L.R. 11/88 e ss.mm.ii.
2. Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14, il presente regolamento sarà trasmesso all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per l'esercizio del controllo di legittimità e di merito consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale.
3. Il presente Regolamento, a seguito di approvazione di conformità di legittimità e di merito dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, sarà pubblicato nella pagina on-line “Regolamenti” della sezione “Statuto e regolamenti” del portale SardegnaLavoro dedicato ad ASPAL.